



fiat lux



fiat lux

Consiglio della Confraternita

Priore Lucia Baldi
Vicario Antonio Provvedi
Cancelliere Vincenzo Bonucci
Camarlengo Luigi Monciatti
Correttore Padre O.S.M. Paolo Orlandini
Maestro dei Novizi Mario Ronchi
Consiglieri Aldo Giannetti,
Marcello Nucci, Beatrice Pianigiani

La Confraternita ringrazia

La Contrada di Valdimontone

La Soprintendenza
archeologia, belle arti e paesaggio per le
province di Siena, Grosseto e Arezzo

Don Andrea Bechi
Direttore Ufficio Arte Sacra e Beni Culturali
dell'Arcidiocesi di Siena, Colle di Val d'Elsa e
Montalcino

Un particolare ringraziamento
a tutti i confratelli e contradaioi
che con il loro lavoro e le offerte
hanno contribuito alla realizzazione
di questo progetto

Immagini

Mauro Agnesoni
Andrea Lensini

Siena 22 ottobre 2016



Consapevoli dell'altro valore storico-artistico e dell'importanza sociale della nostra chiesa, da tempo riflettevamo sull'inadeguatezza della sua illuminazione ed abbiamo promosso una raccolta di fondi per realizzare un nuovo sistema di luci.

Grazie al contributo di molte persone oggi siamo in grado di godere a pieno della bellezza di questo luogo nel quale sono state migliorate le condizioni ambientali per assicurare alle future generazioni la conservazione dei ricchi apparati decorativi. I nuovi corpi illuminanti conserveranno inalterati nel tempo i colori di tutte le opere con un gradevole effetto luminoso naturale. La sostituzione delle vecchie lampade consentirà inoltre di ottenere un significativo risparmio di energia elettrica.

La tipologia e disposizione delle sorgenti illuminanti e dei relativi supporti è frutto di un accurato lavoro di progettazione qualificata per ambienti monumentali e museali, concordato e sottoposto all'approvazione della Soprintendenza competente.

La nuova illuminazione della chiesa ha oggi un sistema di accensione differenziata che consentirà la fruizione dell'ambiente in ogni diversa occasione con un adeguato e diverso scenario luminoso. Contestualmente alla sostituzione delle lampade sono state verificate le linee elettriche e certificato l'impianto secondo le vigenti Norme. Ringrazio dunque le tante persone che hanno contribuito a rendere più bella, tutelata e sicura la nostra chiesa che oggi si mostra finalmente in tutto il suo splendore consentendoci di apprezzarne anche i particolari più nascosti e preziosi e di leggere adeguatamente un incredibile, unico, apparato iconografico.

*il Priore della Confraternita
Lucia Baldi*

L'APPARATO DECORATIVO DELL'ORATORIO

Cristiana Platania

La prima struttura dell'Oratorio della Santissima Trinità sorse presumibilmente intorno al 1380 nell'area absidale della Basilica di Santa Maria dei Servi, dove fino ad allora si era riunita la Compagnia della Santissima Trinità fondata nel 1298 dal Beato Francesco Patrizi con il nome di Società Minore della Vergine Maria.

Con facciata seicentesca caratterizzata dal pronao tripartito da quattro paraste doriche che rimanda all'architettura rinascimentale peruzziana, l'Oratorio conserva l'impianto medievale a navata unica coperta da due campate a crociera. Mentre sul retro si aprono due locali adibiti a sacrestia, lateralmente alla navata si sviluppano un'aula e una corte coperta che conduce alla Cappella della Madonna collegata all'Oratorio tramite una porta laterale. Già menzionata da Monsignor Bossio durante la visita pastorale del 1575, l'aspetto attuale della cappella risale alla seconda metà del XVII secolo: a pianta circolare, sormontata da una cupola su cui si apre un piccolo lucernario, è completamente dipinta del "celeste cielo" tipico del Settecento, interrotto da lesene bianche e rifiniture dorate. L'altare, rinnovato nel 1792 da Bernardino Cremonesi, conserva la Madonna col Bambino attribuita a Sano di Pietro.

L'interno dell'atrio è completamente affrescato con scene prospettive tipiche del quadraturismo, riferite a Vincenzo di Giovanni Andrea Ferrati in collaborazione con Giuseppe Nicola Nasini per la realizzazione delle figure, mentre il nome di Giorgio Bandini si lega presumibilmente ad un restauro effettuato nel 1882.

Preziosa testimonianza del fervido panorama artistico senese tra la fine del Cinquecento e i primi anni del Settecento, l'interno rivela una ricca sintesi delle espressioni artistiche del periodo che si fondono perfettamente con gli elementi architettonici a creare un elegante gioiello barocco.

L'horror vacui dell'aula unica colpisce per ricchezza e proporzione in cui ogni singolo elemento decorativo si inserisce con calibrata armonia nell'intera decorazione. Gli stucchi e le dorature, realizzati da Bartolomeo Neroni detto il Riccio, da Lorenzo Rustici, da Prospero Antichi detto il Bresciano e dalla bottega di Giacomo Franchini, scandiscono ogni riquadro e incorniciano ogni statua. Le vele delle volte, osservate da eleganti Sibille in stucco, sono decorate, a partire dal 1599, da Ventura Salimbeni che subentrò nell'incarico al Rustici. Nella parete dietro all'altare Alessandro Casolani dipinse i Dolenti intorno alla Croce (1587) ritoccati nella parte superiore nel 1795 da Lorenzo Feliciati. La controfacciata, affrescata da Raffaello Vanni nel 1652, mostra la splendida Vittoria di Clodoveo su Alarico II, mentre le pareti lunghe ospitano i dipinti di Giuseppe Nicola Nasini, L'acqua che si ribella al vescovo Barba che vuol variare

il rito del Battesimo, Il miracolo dei tre fanciulli ebrei, La punizione del vescovo eresiarca Olimpo e Il Concilio di Nicea che condanna Ario, commissionati all'artista nel 1698. Appartengono ancora alla mano del Nasini i puttini inseriti all'interno delle cornici che decorano i pilastri e i dieci ovali con Storie di Santi e Beati posti al di sotto dei grandi dipinti, mentre le statue delle nicchie ai lati dell'altare sono opera di Ambrogio Buonvicino (1580). Lo splendido Crocifisso (1576) fu fuso dal senese Alessandro Vannini su modello del Bresciano. Nella sacrestia è conservata la Madonna con Bambino e Santi (1496) di Neroccio di Bartolomeo de' Landi, mentre nella sala delle riunioni si conserva lo Sposalizio mistico di Santa Caterina (1612) di Sebastiano Folli.

Un restauro completo fu intrapreso tra il 1913 e il 1914 a seguito degli ingenti danni causati dal terremoto che colpì la città di Siena nella notte tra il 13 e il 14 settembre 1911.

All'interno dell'Oratorio è conservato un organo processionale della prima metà del XVIII secolo ancora funzionante. Custodito nella vicina Basilica dei Servi fino al 1893, data dell'acquisto da parte della Compagnia, subì un primo intervento conservativo da parte di Giuseppe Paoli e altre riparazioni vennero effettuate nel 1895 da Leopoldo Landi. Nel 1980 fu oggetto di un restauro completo da parte di Gustavo Zanin, mentre l'ultima ripulitura del 2003 fu eseguita da Paolo Ciabatti.



IL NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Rossella Cerboni

Ripercorrendo brevemente il percorso storico e artistico emerge che il manufatto di origine trecentesca, ha subito nel corso dei secoli diversi rifacimenti. L'aspetto attuale dell'oratorio si caratterizza particolarmente per la presenza massiccia di opere pittoriche che ricoprono gran parte delle pareti. Dal cinquecento per quasi due secoli si sono succeduti interventi artistici, pittorici e scultorei, di tale rilevanza che hanno fatto del manufatto un vero e proprio gioiello dell'arte senese di questo periodo.

Ad una prima analisi dell'attuale impianto d'illuminazione sono emersi sin da subito alcune problematiche che abbiamo poi cercato di risolvere in fase progettuale.

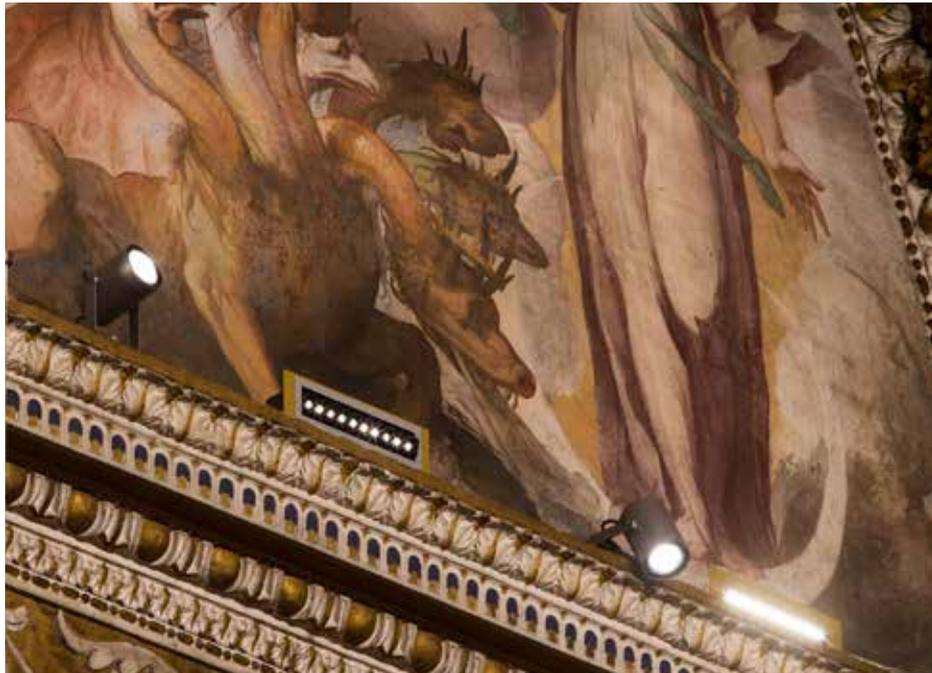
Siamo di fronte ad uno spazio che, come tutti i luoghi di culto, oltre a risultare uno scrigno di opere artistiche, rappresenta un punto di riferimento per tutte le attività liturgiche legate sia alla città che, in particolare, alla contrada.

Questa considerazione ha comportato la necessità di dover pensare ad un impianto d'illuminazione che consentisse sia la fruizione da parte del semplice visitatore, esaltandone la valenza storico artistica, sia la possibilità di utilizzare questo luogo per tutte quelle attività celebrative, ordinarie e straordinarie, legate alla città ed all'attività della contrada stessa.

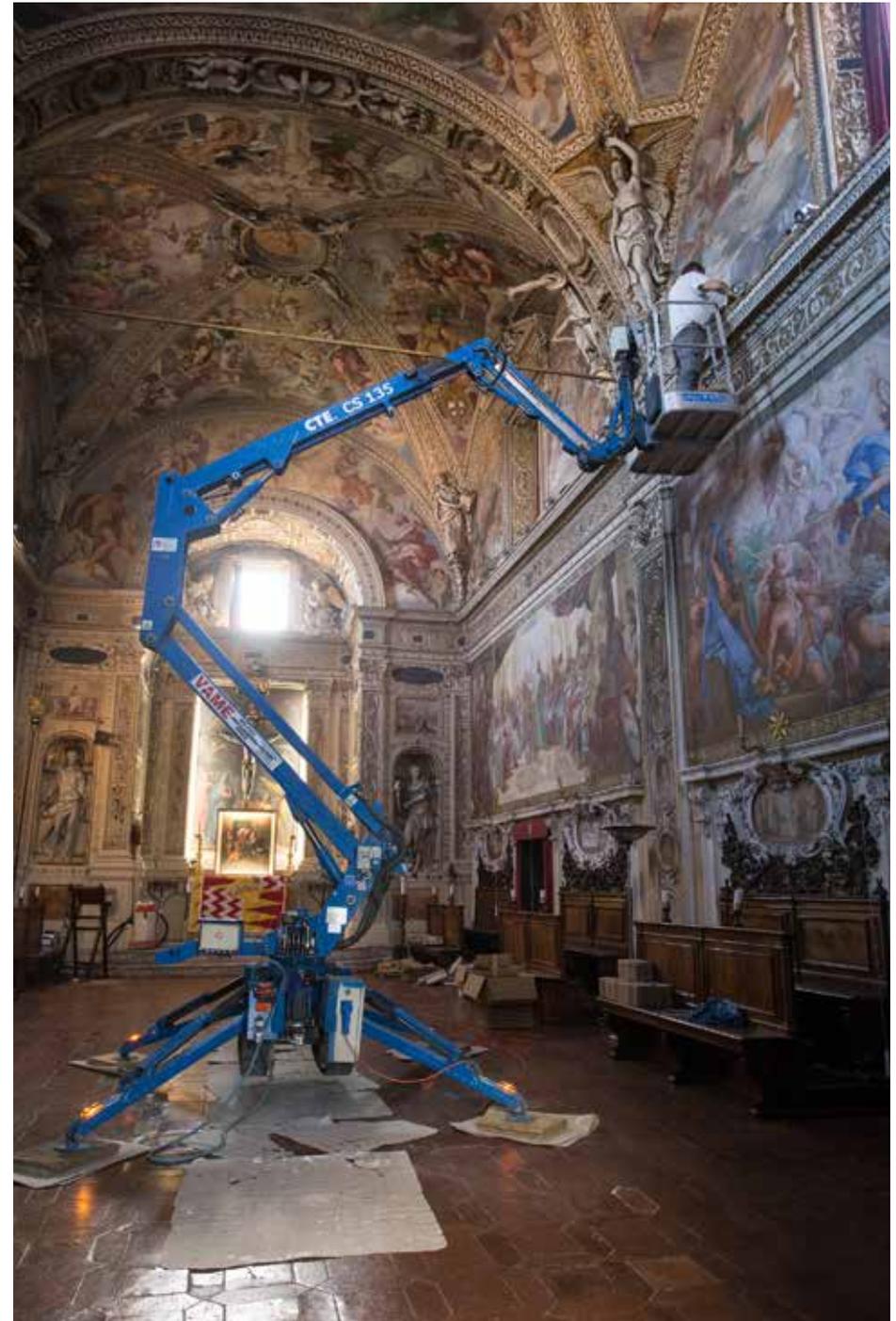
La necessità di un sistema d'illuminazione che consentisse un'accensione prolungata nel tempo a garantire la corretta fruizione da parte del visitatore ha evidenziato l'inadeguatezza dell'impianto attuale che, oltre a non garantire la quantità di luce necessaria, risulta effettivamente poco efficiente dal punto di vista energetico sia nei consumi (trattandosi di sorgenti tradizionali, prevalentemente alogene) che nella durata.

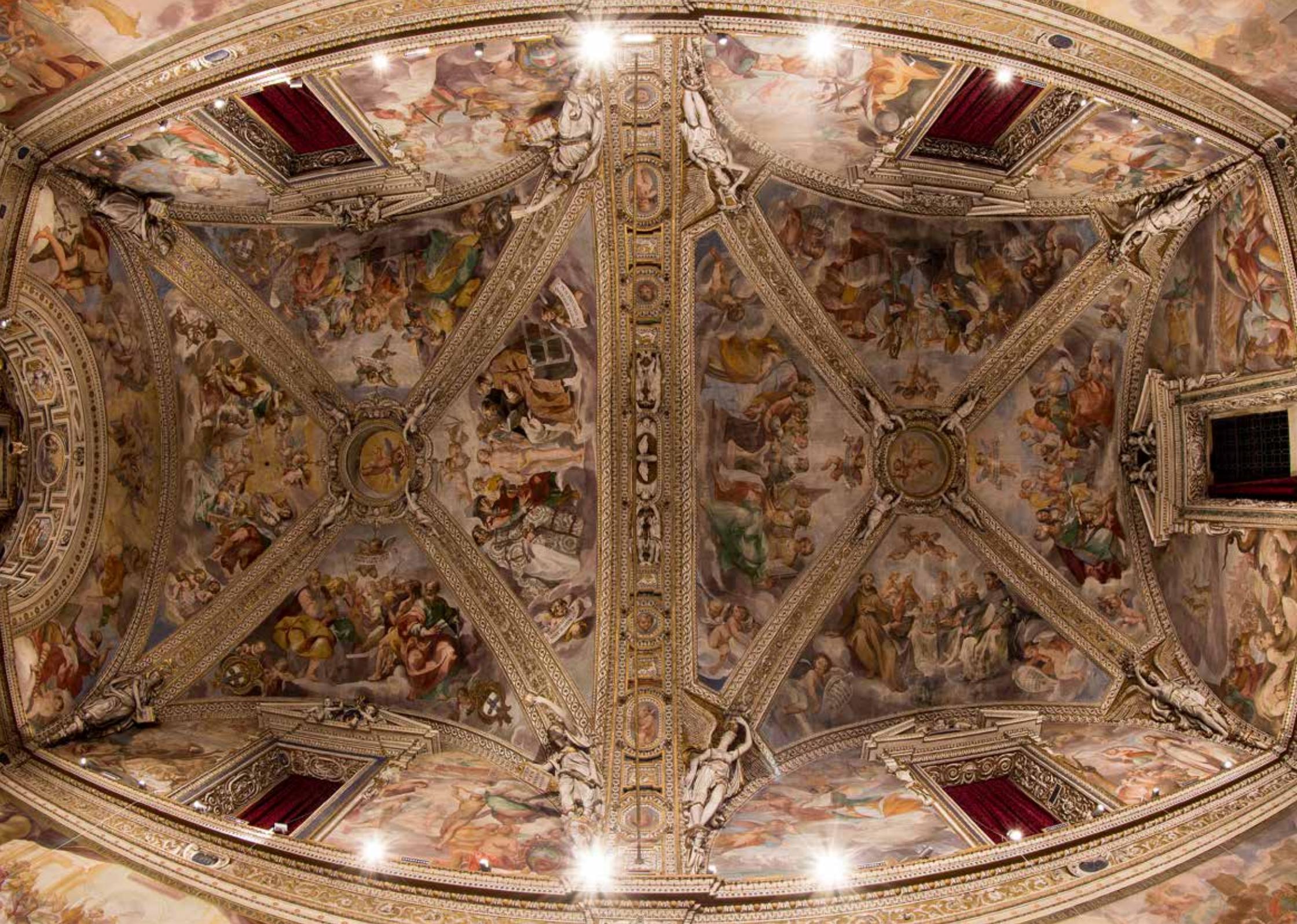
Abbiamo quindi cercato, in fase progettuale, di incrementare adeguatamente il numero degli apparecchi in maniera tale da creare, non solo una luce sufficiente alla valorizzazione delle opere ma anche, attraverso un'adeguata distribuzione delle accensioni, la giusta illuminazione per tutte le attività che ivi si svolgono.

Nel ricercare il giusto posizionamento degli apparecchi, con l'intento di limitare al massimo i fenomeni di abbagliamento, responsabili spesso di una cattiva fruizione (particolarmente delle opere pittoriche), abbiamo pensato che la miglior soluzione fosse quella di attestarsi sulla cornice più alta già esistente all'interno. Questo ci ha consentito, oltre ad aumentare il confort visivo allontanando la sorgente dall'osservatore, di nascondere, per quanto possibile, gli apparecchi, limitandone al massimo la visibilità, e di riutilizzare le linee del vecchio impianto ancora efficienti.



Nel contenere i costi di gestione abbiamo ovviamente pensato all'uso di sorgenti a LED. Le basse potenze assorbite, unite alla loro elevata durata nel tempo nonché il raggiungimento di elevati standard qualitativi nell'emissione luminosa (gradazione Kelvin adeguata ed elevata resa cromatica) consentono di raggiungere adeguati livelli d'illuminazione pur garantendo consumi particolarmente contenuti e limitando al massimo la frequenza degli interventi di manutenzione che, a causa del posizionamento degli apparecchi, risulta avere costi particolarmente elevati. L'uso del LED ci consente inoltre di garantire una migliore conservazione delle opere d'arte, soprattutto pittoriche, particolarmente sensibili alle radiazioni ultraviolette ed infrarosse che sappiamo effettivamente assenti nell'emissione del LED. Con questo intento abbiamo cercato di dare, con la luce, nuova vita ad un luogo che rappresenta un punto di riferimento per tutti gli appartenenti alla contrada di Valdimontone, per la città di Siena e più in generale per tutti coloro che vogliono in qualche modo conservare, fruire, valorizzare il grande patrimonio storico artistico di cui noi tutti dobbiamo sentirci i veri custodi.





PIANIGIANI ROTTAMI



La cultura del recupero



Turchi Mario s.n.c.
ASCENSORI

TURCHI MARIO ASCENSORI snc
Siena
Via San Martino 49
Telefono 0577 284048
Fax 0577 217718

www.turchimarioascensori.com
turchi.mario.ascensori@virgilio.it



OMEGA
di Ciacci Vincenzo

Impianti Elettrici - SIENA

RADIO
SIENA  **TV**

RADIO FM 92.2 / 93.7 - DIGITALE TERRESTRE 669 / 682



FRILLI



Materiale elettrico - Illuminotecnica - Automazione

AVELAR ENERGY ltd brunch Italia

Osteria
BABAZUF

Siena Via Pantaneto 85/87
telefono 0577 222482
www.osteriababazuf.com
info@osteriababazuf.com

P.IVA 01260460520

laDiana[®]
vetrate d'arte

Via P.Nenni 110 - Badesse (Siena)
Tel/Fax 0577 318423
ladiana.vetrare@libero.it

**Immobiliare
Bruschelli**

www.immobiliarebruschelli.it

ELLESERVICESOLUZIONI

Via U. di Veri, 26 - 53100 SIENA
Cod. 335 383501
Tel. 0577 267826 - Fax 0577 267806
E-mail: elleseservizi@gmail.com
Pec: elleseservizi@pec.it
Part. I.V.A. e Cod. Fisc. 01400670521

I NOSTRI SERVIZI

- Pulizie ambienti Pubblici e Privati
- Trattamento Cotto
- Recupero Cotto Antico
- Trattamenti Pavimentazioni
- Lavaggio Moquette
- Manutenzione Aree Verdi
- Imbiancatura
- Tinteggiature
- Piccoli Traslocchi
- Facchinaggio
- Global Service

LA VERANDA



....Give it Dry!

Peccati di gola

PASTICCERIA SIENA



Siena Kitchen & Wines

Mafes srl

CONCESSIONARIA



Key Largo

Agenzia AXA Siena
Castagnini Simone

centrofarco

professional cleaning solutions

www.sienatimbri.it

Siena
timbri
2000 online
di Fabrizio e Gianluca Lecchi S.n.c.
Via S. Petrus, 80 - Loc. Montebello - Montebelluna (Trento)
Tel. e Fax 0577595333
e-mail: info@sienatimbri.it



Tipolitografia



San Giovanni

Vestiamo i Vostri Vini

Siena • V.le Mengozzi, 7 • z.i. Isola d'Arbia
Tel. 0577 48308 • Fax 0577 287298
info@tipolitografiasangiovanni.com
www.tipolitografiasangiovanni.com

Fusi Modesto s.n.c.

Viale G. Porri Zona Ind. Isola d'Arbia (SI)
Tel. 0577 373066 Fax 0577 372377

VENDITA ALL' INGROSSO E AL DETTAGLIO

Pollame, Carni bovine, Carni suine
Latticini, Pesce surgelato
Verdure surgelate, Salumi
Alimentari vari secchi freschi e surgelati





Confraternita della Santissima Trinità





Confraternita della Santissima Trinità